

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 14139/2021 del Tribunale di Roma, causa R.G. 55650/2020 - importo pari ad € 745,24=.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 53 del 21.04.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 14139/2021 del Tribunale di Roma, causa R.G. 55650/2020 - importo pari ad € 745,24=.";

che dinnanzi al Tribunale di Roma il Sig. R. S., in qualità di rappresentante legale della società Iniziative Commerciali srl (I.C.R. s.r.l.) proponeva ricorso in opposizione avverso la Determinazione Dirigenziale R.U. 1977/2020, con cui gli si ingiungeva il pagamento della sanzione di € 1.853,08 per violazione dell'art. 5 del D.Lgs. 209/03, contestata con verbale n. 81130051187 del 14/01/2016 elevato dalla Polizia Locale di Roma Capitale, U.O. IX Gruppo;

che il Servizio competente revocava in autotutela, con Determinazione Dirigenziale n. 2276 del 03.08.2021, la Determinazione ingiuntiva sopra indicata e che con Sentenza n. 14139/21, pubblicata il 06/09/2021, il Tribunale di Roma, dichiarava cessata la materia del contendere e condannava la Città metropolitana di Roma Capitale alla rifusione delle spese di lite in favore dell'Avvocato V. C. antistatario, pari ad € 745,24 (€ 650,94 al netto come per legge) come da sua fattura emessa e sottoriportata:

Onorari liquidati da Sentenza n. 14139/2021 del 6 settembre 2021 emessa dal Tribunale ordinario di Roma per il giudizio R. S./CMRC:	€ 410,00
Spese vive- adempimenti vari:	€ 147,00
Spese generali (15,00 %):	€ 61,50 4%
Contr. Cassa:	€ 18,86
Totale imponibile	€ 490,36
IVA 22% su imponibile:	€ 107,88
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72:	€ 147,00

Totale fattura € 745,24 (€ 650,94 al netto della ritenuta d'acconto come per Legge)

Ritenuta d'acconto 20% su onorari e spese - € 94,30

che si rende necessario liquidare all'Avv. V. C. le spese legali suddette per € 650,94 (secentocinquanta/94), al netto della ritenuta d'acconto in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Roma n. 14139/2021;

Considerato:

che con Determinazione Dirigenziale numerata al Registro Unico n. 4746 del 31.12.2021 il Servizio 1 del Dipartimento III ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all' obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 745,24 (settecentoquarantacinque/24), in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Roma n. 14139/2021 (causa iscritta al n. 55650/2020 R.G.), prevedendo la redazione di una proposta di Deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e, dopo l'approvazione della stessa, l'adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

Visto l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 recante: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio" ed in particolare il richiamato comma 1, lett. a);

che il debito in argomento derivante da Sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: Capitolo 110012 art. 6 - anno 2021, secondo la prenotazione n. 80124/2021 per l'importo di € 745,24 (settecentoquarantacinque/24);

Vista:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "*Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel*":

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019, avente ad oggetto "*Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.*";

la nota a firma del Segretario Generale prot. CMRC-2022-0061466 del 08/04/2022 recante: "*Sanzioni amministrative e atti di ritiro. Brevi considerazioni sui provvedimenti di secondo grado, in particolare sugli strumenti giuridici della revoca e dell'annullamento – art. 21 quinquies e artt. 21 octies e 21 nonies della Legge 241/1990*", con la quale si richiama l'attenzione degli Uffici competenti sull'esatta qualificazione giuridica degli atti di ritiro di provvedimenti di ingiunzione, di pagamento di sanzioni, precisando che gli stessi, ricorrendo i presupposti richiamati nella succitata nota, sono da ritenersi (come nel caso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2276 del 03.08.2021) atti da annullare;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 14.04.2022;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell’importo di € 745,24 (settecentoquarantacinque/24), rientrante nella fattispecie prevista dal comma 1, lettera a), dell’art. 194, del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da Sentenza esecutiva del Tribunale di Roma n. 14139/2021, emessa nella causa iscritta al R.G. n. 5560/2021, relativa alle spese di condanna al pagamento di somme a favore del creditore Avv. V. C.;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 745,24 (settecentoquarantacinque/24) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 anno 2021, prenotazione n. 80124/2021 ;
3. di dare atto che il Servizio 1 “*Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata*” del Dipartimento III “*Direzione Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette*” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all’art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.